

CRF
CIRCOLARE CARICENTRO
14/10/2014 CAR 14135
SEZIONE MUSEI

Oggetto: VISITA GRATUITA A VILLA BARDINI



Giovanni Colacicchi. Figure di ritmo e di luce nella Firenze del '900

DOMENICA 19 OTTOBRE 2014 – ORE 10.30

Nella Firenze anteguerra di **Montale** e **Dallapiccola**, di **de Chirico** e **Calamandrei**, la Firenze dei caffè letterari e delle riviste prestigiose, **Giovanni Colacicchi** (1900-1992) fu una delle intelligenze artistiche eminenti, poeta musicofilo armato di pennello, interprete del moderno ritorno alla realtà e alla figura con cui in Europa si andò ricomponendo, dopo secoli, l'abbraccio umanistico tra parola, immagine e suono che aveva prodotto il miracolo del Rinascimento.

Tra astrattismo, strutturalismo e concettualismo internazionalmente imperanti, nel dopoguerra la sua estetica coerente finì però per isolarlo e la grande retrospettiva che Villa Bardini gli dedica ora a vent'anni dalla morte ha dunque il sapore della riscoperta di un gigante neofigurativo, celebrando, con la maestria del pittore, la straordinaria stagione creativa vissuta da quel microcosmo di intellettuali antifascisti (o semplicemente non fascisti) a dispetto di dittature, guerre e persecuzioni.

Promossa dal Comune di Firenze con la Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron e il Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut, la mostra presenta circa **80 opere** per la curatela di due specialisti quali **Mario Ruffini** e **Susanna Ragionieri** (che firmano anche il catalogo Polistampa, pag. 448, € 34) e la consulenza scientifica di **Carlo Sisi**.

Molti e importanti i prestiti di musei, collezionisti ed eredi (**Piero** e **Francesco Colacicchi**), mentre l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze contribuisce con uno dei capolavori del pittore, per oltre mezzo secolo esposto nella hall dell'ex cinema Gambrinus. Si tratta della celebre *Allegoria della danza, della musica, della commedia, della filosofia e della poesia per un cinematografo* in cui Colacicchi concentra la sua estetica: l'ammirazione per la bellezza del corpo umano, l'amore per la natura, per tutte le arti, per i rapporti ideali tra le forme suggeriti dalla sezione aurea, la divina, rinascimentale proporzione di **Luca Pacioli** e **Piero della Francesca**.

L'*Allegoria* trionfo delle arti è la summa di una pittura ricca di sole e sensualità mediterranee, melodiosa nella sua apparente semplicità, perfetta nella sua geometrica armonia: le opere di Colacicchi possiedono la magia dei versi, il misterioso fascino del suono, l'inquieta leggerezza degli enigmi, l'incerto spessore dei sogni. E come nel vario alternarsi di note e pause di uno spartito musicale, colori e sfumature danno ritmo alla forma.

Gli interessati dovranno prenotarsi presso la Segreteria di Caricentro (**per telefono 055/6903961 – e-mail catia@caricentro.it**) **ENTRO E NON OLTRE ENTRO VENERDÌ 17 P.V. ALLE ORE 13.00**

MASSIMO 20 PARTECIPANTI A GRUPPO

Firenze, ottobre 2014

SEZIONE MUSEI